



ANAP Confartigianato e Ministero dell'Interno – Prefettura di Cagliari

Cagliari, 24 ottobre 2019

Comunicato Stampa

QUARTA GIORNATA NAZIONALE CONTRO LE TRUFFE AGLI ANZIANI. Oggi a Cagliari svolto il convegno regionale, le istruzioni pratiche e un vademecum per imparare a difendersi dalle truffe. Hanno organizzato l'ANAP Confartigianato Sardegna e la Prefettura di Cagliari.

“Più sicuri insieme” è la Campagna Nazionale di informazione e di sensibilizzazione contro le truffe e i raggiri agli anziani, promossa dall'ANAP Confartigianato (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati) insieme al Ministero dell'Interno, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale della Polizia Criminale, con il contributo della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza, giunta quest'anno alla sua quarta edizione.

Ne hanno parlato oggi 24 ottobre a Cagliari, in un convegno regionale svolto all'Exmà, Prefetto di Cagliari, Bruno Corda, il Presidente di Confartigianato Sardegna, Antonio Matzuzzi, il Segretario Nazionale di ANAP Confartigianato, Fabio Menicacci, il ViceSindaco di Cagliari, Giorgio Angius, l'Assessore Regionale agli Affari Generali, Valeria Satta, il consulente dell'Assessorato Regionale alla Sanità, Antonio Tanda, il Vice Questore Vicario della Questura di Cagliari, Giovanni Corrado Marziano, il Direttore della Città Metropolitana, Stefano Mameli, e il VicePrefetto Vicario, Paola Dessì che hanno ragionato sulla condizione di vulnerabilità degli anziani nell'Isola, nella città e nella provincia, e di come le Istituzioni e i privati agiscono per limitare i pericoli.

Il bisogno di sicurezza, soprattutto nelle persone della terza età, rappresenta un'urgenza per le Istituzioni che devono fornire delle risposte adeguate, impedendo che i cittadini si trovino ad affrontare delle situazioni minacciose. In questo contesto, la campagna *“Più sicuri insieme”* vuole rafforzare la sicurezza reale e percepita suggerendo, attraverso la diffusione di materiale informativo, comportamenti e semplici regole per prevenire il coinvolgimento degli anziani nei reati che li vedono spesso vittime.

Le truffe contro anziani e cittadini, sono un fenomeno sociale e criminale che non conosce mai tregua, particolarmente grave se si pensa che a essere vittime di sedicenti impiegati/tecnici/addetti a un qualunque servizio sono persone spesso sole e inermi. I casi sono tanti, spesso però non vengono neppure denunciati per vergogna, perché è doloroso ammettere con i familiari di essere stati raggirati – e di aver magari perso dei risparmi faticosamente messi da parte – in virtù della propria buona fede.

Per questo, anche in Sardegna, l'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato, in questi anni ha lavorato strenuamente affinché gli anziani fossero sempre più informati sui rischi che corrono in tema di sicurezza perché il pericolo di truffe, raggiri, furti e rapine ai danni delle



ANAP Confartigianato e Ministero dell'Interno – Prefettura di Cagliari

fasce più deboli è ovunque. Da anni l'ANAP sostiene come l'arma migliore per difendersi consista nel conoscere i trucchi usati dai malintenzionati e le situazioni a rischio: informare gli anziani significa renderli più sicuri. La prevenzione si attua con l'informazione, ma l'anziano deve affidarsi con fiducia a chi può difenderlo. Per questo la Campagna prevede l'alleanza con l'**Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza e la Polizia di Stato**. Il problema della sicurezza è centrale se si considera che l'Italia è il Paese europeo con la maggiore quota di over 65 e, secondo le stime, nel 2050, un terzo degli italiani sarà anziano.

Il **Prefetto Corda** ha illustrato la situazione delle truffe in Sardegna mentre le **Forze dell'Ordine** hanno presentato le istruzioni e i consigli su come difendersi dai truffatori. L'ANAP ha presentato un vademecum, rivolto in particolare agli anziani che vivono in condizioni di vulnerabilità, **che** contiene semplici regole, suggerite dalle Forze dell'Ordine, per difendersi dai rischi di truffe e rapine in casa, per strada, sui mezzi di trasporto, nei luoghi pubblici, ma anche utilizzando Internet. Tale materiale, insieme alla **Prefettura di Cagliari**, nei prossimi giorni, verrà distribuito, oltre che nelle sedi di **Confartigianato** in tutta l'Isola, anche dai medici di famiglia, dai farmacisti, dagli assistenti sociali anche nelle sedi dei Comuni in tutta l'Isola.

Secondo base ai dati forniti dal **Ministero dell'Interno**, a livello nazionale, nei primi quattro mesi del 2019, a fronte dello stesso periodo dello scorso anno, ci sono stati 84.000 reati in meno, grazie alle Forze dell'Ordine. 5000 truffe in meno, di cui qualche centinaio ai danni di persone anziane, andando a invertire un trend; questo grazie anche a queste campagne di prevenzione e informazione. Secondo i dati nazionale dell'ANAP, attraverso un progetto del Servizio Civile, sono state effettuate circa 11.000 interviste che avevano l'obiettivo di capire quanto il fenomeno delle truffe fosse stato compreso e se gli intervistati ne fossero stati essi stessi vittime. Da queste interviste sono emersi tre dati fondamentali: il primo è che è aumentata la fiducia nelle Forze dell'Ordine; il secondo è la richiesta di un inasprimento della pena; il terzo e ultimo dato emerso è che, al di là dell'inasprimento, gli intervistati auspicano ad avere una certezza della pena.

*“Commettere un delitto ai danni di persone anziane – commenta **Paola Montis, Presidente di ANAP Confartigianato Sardegna** - il più delle volte crea, oltre al danno materiale, un danno psicologico irreversibile, perché le fa sentire, oltre che sole, anche inadeguate a poter proseguire una vita senza i familiari intorno”. “Quello delle truffe – conclude la **Montis** - è uno dei reati più odiosi, che portano via la vita, perché il valore economico può essere anche irrisorio, ma è devastante il senso di frustrazione che lascia. Oggi siamo qui per difendere gli anziani: lo faremo oggi e lo faremo domani”.*